

Gole della Breggia (TI)

Commune / lieu-dit: Balerna, Morbio Inferiore, Castel San Pietro, Breggia, TI / Gole della Breggia

Carte nationale: 1373 Mendrisio (coords.: 722'326 / 079'529)

Description résumée du site

Serie stratigrafica giurassico-cretacica fra le più complete a livello alpino, di grande interesse stratigrafico, paleontologico e sedimentologico.

Intérêts scientifiques principaux

stratigraphique
géomorphologique
paléontologique
sédimentologique

Intérêts scientifiques secondaires

culturel
didactique
loisir
géoculturel

Appartenance aux inventaires existants

IFP (partiellement): 1803

Géotope cantonal (partiellement): Inventario prati secchi di importanza cantonale e locale - Inventario dei siti di riproduzione di anfibi di importanza cantonale e locale

Autre: Parco naturale (1.1.23)

Valeur globale

importance nationale

Sites comparables

Altri siti analoghi si situano sul versante meridionale delle Alpi a est di Como (Alpe Turati, Erba).

Intégrité

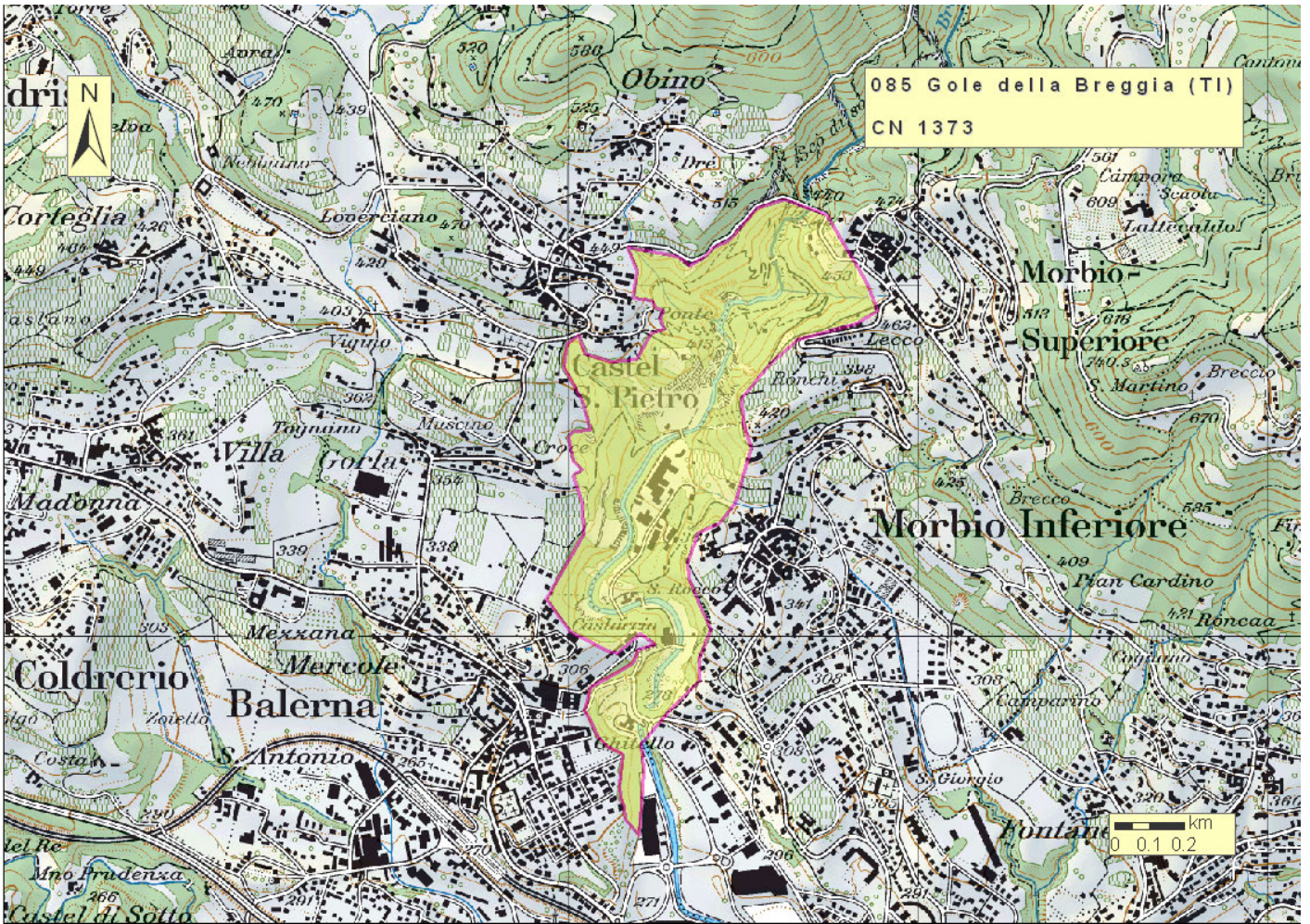
L'area è stata sfruttata nell'ultimo cinquantennio per la produzione di cemento, lasciando un ampio squarcio nel territorio che però oggi contribuisce alla ricchezza litologica, alla storia industriale, all'accesso alle gole e al contesto culturale in generale del Parco.

Rareté

La serie è unica a livello svizzero ed è un tassello importante nella successione stratigrafica delle Alpi meridionali assieme ad altri geotopi: Manno (geotopo n° 82), Monte Caslano (n° 83), Monte San Giorgio (n° 84), Gonfolite del Penz (n° 87), Pontegana e Argille di Castel di Sotto (n° 86). L'area è molto selvaggia ed il torrente scorre in uno scenario di rara bellezza.

Représentativité

Le formazioni sono ben rappresentate, di relativamente facile accesso e di grande valore didattico.



Illustration



Descriptions détaillées

Description générale

All'inizio degli anni 1980, nell'ambito dei lavori preparatori all'allestimento del Piano direttore cantonale, il Museo cantonale di storia naturale ha proposto di istituire un Parco naturale nel comprensorio della bassa Valle di Muggio e, unitamente alla allora Divisione pianificazione urbanistica (oggi Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità), ha sostenuto l'elaborazione di un progetto di sentiero naturalistico attraverso le Gole della Breggia. Scopo di tale intervento è stato, in primo luogo, quello di creare le basi per una efficace protezione di un geotopo di importanza e di interesse scientifico nazionale ed internazionale e, secondariamente, di valorizzare la zona dal punto di vista didattico e turistico. Il comprensorio del previsto parco si sviluppa per 1,5 km lungo il torrente Breggia, interessando, per una superficie di meno di 1 km², parte dei comuni di Castel San Pietro, Morbio Superiore, Balerna e Morbio Inferiore.

Dalla fine del 1999 è attiva una Fondazione di diritto privato che ha lo scopo di realizzare le previste strutture del Parco, sulla base di un Piano di utilizzazione cantonale e di gestire le attività all'interno dell'area prevista a parco.

Description scientifique

Nella parte inferiore della Valle di Muggio, il torrente Breggia taglia naturalmente e mette a nudo una serie di rocce formatesi sul fondo del mare Tetide durante un periodo che va dal Giurassico al Cretaceo (Bernoulli & Wiedenmayer 1967; Bernoulli 1964; Weissert 1979; Bernoulli 1980; Wiedenmayer 1980). Nell'ambito della vecchia cava della SACEBA SA, gli affioramenti rocciosi al passaggio fra Giurassico e Cretacico sono stati messi a nudo dalla coltivazione a cielo aperto del Biancone e della Scaglia. L'intera serie, visibile su circa 1,5 km, costituisce un documento eccezionale che copre quasi ininterrottamente gli avvenimenti geologici succedutisi nell'arco di 80 milioni di anni. Considerando anche le altre formazioni più recenti del Terziario e del Quaternario presenti nell'area di Chiasso, otteniamo un profilo geologico quasi completo che va dal Giurassico al Presente. In poche località della Svizzera esiste su un territorio così ristretto una serie stratigrafica di ugual completezza. Le formazioni affioranti sono inoltre molto ricche di fossili. La loro varietà è notevole e comprende centinaia di specie di ammoniti, rari resti di pesci, ricci di mare, vegetali, impronte di invertebrati e un gran numero di microfossili. L'eccezionale varietà litologica e paleontologica rivela preziose informazioni sulle condizioni paleoambientali e paleogeografiche di quell'antico tratto di mare. In diversi punti delle Gole sono fra l'altro presenti tipiche strutture di roccia che testimoniano di particolari fenomeni avvenuti sul fondo del mare. Altre formazioni illustrano invece l'intensa attività tettonica a cui furono sottoposti gli strati rocciosi.

Altre componenti, oltre a quelle floristiche e a quelle faunistiche che comprendono numerose specie protette e altre iscritte nelle Liste rosse, contribuiscono ad elevare il valore dell'area del parco: il comprensorio è infatti arricchito da un notevole patrimonio storico e architettonico fra i quali anche la Chiesa Rossa, un monumento di interesse nazionale.

Références

- Bernoulli D., 1964: Zur Geologie des Monte Generoso. Beitr. geol. Karte Schweiz.NF 118.
- Bernoulli D. & Wiedenmayer F.,1967: Exkursion Nr. 26. Lugano-Mendrisio, Mendrisio-Arzo-Serpiano,Mendrisio-Breggiaschlucht-Chiasso. Geol. Führer Schweiz 5,441-460.
- Bernoulli D., 1980: Excursion Intra-Reno-Gropello-Arzo-Mendrisio. in: Trümpy R. et. al. Geology of SwitzerlandA Guide Book. part B: geological excursions. Basel, 107-334
- Weissert H.J., 1981: Depositional processes in an ancient pelagic environment: the Lower Cretaceous Maiolica of the Southern Alps. Eclogae geol. Helv. 74(2), 339-352.
- Weissert H.J., 1979: Die Palaeoozeanographie der südwestlichen Tethys in der Unterkreide. Mitt. Geol. Inst. Zürich N.F. 226,174 pp.
- Wiedenmayer F., 1980: Die Ammoniten der mediterranen Provinz im Pliensbachian und unteren Toarcian aufgrund

neuer Untersuchungen im Generoso-Becken (Lombardische Alpen). D. Schweiz. N. G. 93, 260 pp.

G. Cotti, M. Felber, A. Fossati, P.L. Zanon, 1986: Il paesaggio naturale delle Gole della Breggia. In S. Pescia (ed.) Aspetti della Valle di Muggio. Museo della Civiltà contadina e Museo etnografico della Valle di Muggio, 9-19.

Felber M. & Fossati A., 1986: Natura, storia e tecnica della Valle della Breggia. Sentiero didattico nel proposto Parco naturale della Breggia. L'Informatore, 15 agosto, 3.

Felber M., 1993. La storia geologica del Tardo-Terziario e del Quaternario nel Mendrisiotto (Ticino meridionale, Svizzera). Tesi di dottorato ETH Zurigo nr. 10125, 617 pp.

Cotti G., Felber M., Fossati A., Lucchini G., Steiger E. & Zanon P.L., 1990: Introduzione al paesaggio naturale del Cantone Ticino. 1. Le componenti naturali. Dip. Ambiente, Ed. Dadò, 484 pp.

Felber M., 1994: Projekt eines Naturparkes in den Breggiaschluchten (Südtessin, Schweiz). Abstracts-Band der 2. Jahrestagung der Arbeitsgemeinschaft Geotopschutz 1994. Gerolstein, 14.

M. Felber, H. Furrer, P. Heitzmann, M. Maggiori, H. Weissert & W. Wildi, 1998: Geotopi nel Ticino: guida all'escursione. Gruppo di lavoro per la protezione dei geotopi in Svizzera, 64 pp.

Stocker R., 2004: Il Parco delle Gole della Breggia. Guida geologica.

<http://www.parcobreggia.ch/>

Adresse de contact

Felber Markus
via Comacini 31
6834 Morbio Inferiore
mfelber@ticino.com